Domani congresso gli amici dell'Unità

Domani alle 17,30 si rirà il congresso pronciale dell'Associazione nici dell'Unità nel tea- della Federazione. La azione introduttiva sa- tenuta dal compagno audio Verdini. Presierà il compagno Mario icata.

Sono invitati i comitati ettivi delle sezioni, i fusori, i comitati diret- i e i diffusori delle cele aziendali e i dirigenti i circoli giovanili comusti con i giovani diffuri.

Fatme: incontro fra C.I. e direzione

a direzione della Fatme è a costretta a trattative con commissione interna per nteggiare la massiccia aziodi lotta in corso nel gran- stabilimento dal giugno rso. Entro oggi essa comuherà se è disposta ad accet- la clausole sancite nel tocollo presentate dai sinati alla Confindustria.

lavoratori hanno tuttavia adito che nessuna trattatisarà possibile se l'azienda accetterà il sindacato co- unico agente contrattuale. ramite la commissione inna, che ieri su richiesta del- direzione si è incontrata i rappresentanti della me, i lavoratori hanno fatpresente che se non interranno fatti nuovi, le aziosindacali indette per lunedì uiranno il corso stabilito

Nuovo orario dei negozi

a domani va in vigore l'orainvernale dei negozi.

limentari: apertura alle 7, usura alle 13,30; riapertura 16,30, chiusura alle 20. I ne- per la vendita di vino a po e olio protrarranno la usura antimeridiana alle 14 uella serale alle 21.

eneri vari: apertura non na delle ore 8, chiusura alle nel pomeriggio apertura prima delle 15,30 e chiu- alle 19,30.

sabato i negozi, le coopeve, gli enti di consumo, gli cei aziendali, i banchi ambui ecc. apriranno alle 16 e deranno alle 21; i negozi, i schi, i banchi di vendita di dotti ortofrutticoli osserveno l'orario ininterrotto sino 21.

Scaricabarile fra Teti e Imert

omani presso l'ufficio proiale del lavoro dovrebbero ntrarsi i rappresentanti a Teti, della Imert e dei ratori per discutere il liziamento dei 36 operai della ditta appaltatrice. La situazione, tuttavia, è ancora to confusa. L'ing. Prosperi a Teti ha negato che i calati d'appalto siano stati assati per cui i pretesti a Imert verrebbero a ca- D'altro canto però la affermando di aver il onale al completo non vuoapplicare la legge sugli api e rifiuta di assumere i ratori in gran parte specializzati licenziati dalla Imert.

2500 scolaretti della «Pascoli» in sciopero

Non vogliono studiare nel vecchio pastificio

Interi padiglioni allagati dopo la pioggia di ieri

I duemilacinquecento scolaretti della «Giovanni Pascoli» del Portuense avevano un appuntamento, ieri mattina. Il Comitato dei genitori aveva deciso lo sciopero, e nessuno doveva recarsi a lezione. Ma alle otto e mezzo in punto, davanti all'ingresso, era prevista una manifestazione: bambini — accompagnati dalle mamme — con i fischietti e i cartelli come gli operai metallurgici. La pioggia ha fatto cambiare i programmi. La protesta non c'è stata, ma le aule sono rimaste ugualmente deserte. Qualche bambino è arrivato lo stesso, si è seduto, intimidito, tra i banchi vuoti: le madri non sapevano a chi lasciarli, prima di recarsi al lavoro, e li hanno accompagnati a scuola. Uno due per classe.

La pioggia rabbiosa della prima mattinata è riuscita ad arrivare anche dentro i locali dei nuovi padiglioni prefabbricati costruiti nel giardino della vecchia scuola. Maestre e bidelle hanno dovute mettersi le soprascarpe e abbozzare una difesa a colpi di scopa di fronte alla alluvione che si era riversata nelle aule.

Se i «nuovi» padiglioni fanno acqua, si possono ben immaginare le condizioni del vecchio edificio che ospita il resto della scuola. E' un palazzo che ha compiuto il secolo di vita. Muri spessi, qua e là rosi dall'umidità, stanzoni da vecchia caserma con poche finestre, poca luce, poca aria. Nel 1925 venne «adattato» a scuola: nei locali dove, distesa sulle lunghe, sottili tavole di legno, veniva messa la pasta ad essicare, vennero sistemati i massicci, neri banchi di legno che da qualche anno stanno cedendo il passo ai più graziosi tavolini con il piano di plastica. Ma trentasette anni fa gli alunni erano poche centinaia; nella zona, ora trasformata in una distesa di cemento senza soluzione di continuità, c'erano solo poche case sparse. Gli alunni iscritti sono duemilacinquecento, senza contare i bambini che hanno dovuto ripiegare sulle scuole materne e sulle scuole elementari private, gestite dagli istituti religiosi. Ci vorrebbero almeno sessanta aule, mentre quelle disponibili sono appena ventiquattro. Mille bambini vanno a scuola al mattino, dalle 8,30 alle 12,30; millecinquecento dalle 13,30 alle 17 del pomeriggio. Dopo un mese, gli orari si invertiranno.

Una delegazione di donne si è recata ieri presso la nona delegazione comunale, incaricata delle scuole, dove ha potuto parlare con il direttore, dott. Carbone. Qualche «assicurazione» solo per la strada di accesso alla scuola, che si trova in condizioni pietose; per il resto, nulla. Forse, nella prossima settimana, ci saranno altri scioperi, altre manifestazioni di protesta.

L'anno scolastico, insomma, al Portuense non ha ancora avuto inizio. Come non ha avuto inizio in alcune scuole di Cinecittà, dove anche ieri mattina il sovraffollamento ha provocato qualche incidente davanti alla «Don Rinaldi» (tre turni!). Basta questo a dire quant'è grave la situazione. Lo assessore Cavallaro, l'altra sera in Campidoglio, ha fatto molte ammissioni. Era giusto. Ma come si provvederà? Quali saranno le proposte, i programmi, gli stanziamenti? Occorrono trenta miliardi, si è detto. E' una cifra che noi andiamo ripetendo da tempo. Ragguardevole, non c'è dubbio, ma certamente non esagerata se si tiene conto di tutti i miliardi gettati al vento in opere pubbliche «di facciata» che hanno lasciato dietro di sè uno strascico senza fine di scandali.

Nei padiglioni prefabbricati della «Giovanni Pascoli», ieri mattina, è piovuto. Quasi tutti gli scolaretti hanno fatto sciopero. Nell'aula della scuola materna soltanto due bambini si sono seduti ai banchi, ma solo perchè le madri, che lavorano, li hanno portati ugualmente a scuola perchè non sapevano a chi lasciarli

Nella caserma di Pietralata

Granatiere mutilato dalla bomba

Un altro militare colpito al volto

Esplosione, ieri, nella caserma «Gandin» del I Reggimento Granatieri di Sardegna, a Pietralata. Un proiettile anti-carro è scoppiato tra le mani di tre soldati, che lo stavano sistemando su un autocarro. Subito soccorsi dai commilitoni, i tre giovani sono stati accompagnati all'ospedale militare del Celio: due di essi sono rimasti ore ed ore in camera operatoria. Si salveranno ma rimarranno gravemente mutilati. Il terzo ha riportato fortunatamente solo delle lievi escoriazioni. I carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno compiuto gli accertamenti: molto probabilmente, l'esplosione è stata provocata dal difettoso funzionamento della spoletta dell'ordigno.

Le tre vittime si chiamano Antonio Bianchini, Giancarlo Mazzanti e Renato Valdambrini. Il primo ha 23 anni: le scheggie gli hanno dilaniato il volto, gli hanno sfondato la regione zigomatica, gli hanno fratturato una gamba. I sanitari lo hanno ricoverato in osservazione ma temono che possa perdere l'uso dell'occhio sinistro. Il Mazzanti, che ha 24 anni, è rimasto senza il braccio destro: i medici sono stati costretti ad amputarlo. Quasi completamente illeso è rimasto il Valdambrini: il giovane, appena ventiduenne, ha riportato solo alcune escoriazioni alle mani.

Il grave episodio, sul quale le autorità militari hanno cercato di stendere un velo di incomprensibile riserbo, si è verificato alle 11 in punto. I tre soldati erano stati incaricati di caricare delle bombe e delle granate su un camion. Il lavoro era quasi giunto al termine: i tre hanno preso il proiettile anticarro ed hanno fatto per sistemarlo sull'automezzo.

Lo scoppio è stato improvviso e li ha scaraventati lontano. Renato Valdambrini si è rialzato da solo: le condizioni di Antonio Bianchini e di Giancarlo Mazzanti sono subito apparse gravissime. I commilitoni li hanno sollevati e li hanno caricati su alcune ambulanze. Un quarto d'ora dopo, i due erano già nella camera operatoria del Celio.

piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi domenica 14 ottobre (287-78). Onomastico: Calisto. Il sole sorge alle ore 6,30 e tramonta alle 17,39.

BOLLETTINI

— **Demografico.** - Nati: maschi 51, femmine 46. Morti: maschi 15, femmine 27. Matrimoni: 65.

— **Meteorologico.** - Temperature di ieri: minima 13, massima 23.

MOSTRA DI ROTHKO

— Oggi ultimo giorno della mostra del pittore Mark Rothko nella Galleria nazionale d'arte moderna.

NOZZE

— Il collega Lillo Pietropaoli si sposa con la signorina Anna Pietropaoli, a Frascati. Agli sposi i nostri auguri.

OFFICINE DI TURNO

— **TERZO TURNO** - Orario 9-21: *Gar. Sanremo (ORA-PR):* v. Marco Antonio Boldetti 11, tel. 428403. **Officina Coci** (Elettr.), via Como 23, tel. 864749. **Paciòni** (ORA-PR), viale Arrigo Boito 12, telefono 819772. **Malfara** (ORA-PR-C), via Vetulonia 50, tel. 755032. **Prete** (ORA), via Annia 50 (San Giovanni), tel. 735956. **Zanoli** (E-PR), via Casilina 535, tel. 278889. **Autorimessa Adige** (ORA-E), via Adige 46, tel. 861465. **Marconi e Marsili** (ORA), via F. Paolucci de Calboli, 20, (piazza Mazzini). **Carar** (ORA-E-PR), via Paolo Caselli 9 (Porta S. Paolo) telef. 590919. **Arriga** (Moto), via Casilina 1384 (Torrenova) tel. 210150. **Lambertini** (ORA-E) piazza della Posta, Ostia Lido telef. 6020909.

Centri Soccorso A.C.R., via Cristoforo Colombo 261, telefono 510.510. - **Ostia Lido:** Officina SSS n. 393, via Vasco de Gama 64, tel. 6.026.306.

Abbreviazioni: ORA (Officina Riparaz. Auto) — E. (Elettrauto) — P.R. (Pezzi di ricambio) — C. (Carrozzeria) — Am. (Ammortizzatori) — Carb. (Carburatori).

FARMACIE APERTE

— **SECONDO TURNO** - **Acilia:** via Matteo Ripa n. 10. **Boccea:** via Monti di Creta 2. **Borgo-Aurelio:** Borgo Pio 45. **Celio:** v. S. Giov. Laterano 112. **Centocelle-Quarticciolo:** via dei Castani 253; via Ugento 44-46; via Prenestina 369. **Esquilino:** via Gioberti 77; piazza Vittorio Emanuele 83; via Giovanni Lanza 69; via S. Croce in Gerusalemme 22; via di Porta Maggiore 19. **Fiumicino:** via Torre Clementina 122. **Flaminio:** viale Pinturicchio 19-a. **Garbatella-S. Paolo-Cristoforo Colombo:** via L. Fincati 14; via Vedana 34; via Accademia del Cimento 16; viale Cristoforo Colombo 308. **Marconi** (viale) **Staz. Trast.:** via Ettore Rolli 19; via Filippi 11. **Magliana:** piazza Madonna di Pompei 11. **Mazzini:** via Oslavia 68. **Monte Mario:** via C. Stazio 26; via Trionfale 8764. **Monte Sacro:** via Gargano 48; via Isole Curzolane 31; via Val di Cogne 4. **Monte Verde Vecchio:** via G. Carini 44. **Monte Verde Nuovo:** via Circonv. Gianicolense 186. **Monti:** via dei Serpenti 177; via Nazionale 72; via Torino 132. **Ostia Lido:** via Vasco de Gama 42-44; via Pietro Rosa 42. **Ponte Milvio-Tordiquinto-Vigna Clara:** Largo Vigna Stelluti 36. **Portuense:** via Leopoldo Ruspoli 1. **Prati-Trionfale:** via Saint Bon 91; viale Giulio Cesare 211; via Cola di Rienzo 213; piazza Cavour 16; piazza Libertà 5; via Cipro 42. **Prenestino-Labicano:** via L'Aquila n. 37. **Primavalle:** Piazza Capecelatro, 7; via Trionfale, 8764. **Quadraro-Cinecittà** via Tuscolana 800. **Regola-Campitelli-Colonna:** p.za Cairoli 5; corso Vittorio Emanuele 243; via Aracoeli n. 21. **Salario-Nomentano:** piazza Santiago del Cile 78; piazza Verbano 14; piazza Istria 8; via Pacini 15; via Salaria 84; viale Regina Margherita 201; via Lorenzo il Magnifico 60; via Morichini n. 26; viale Eritrea 32; via Ponte Tazio 61; via Al. Torlonia 1-b; via di Villa Chigi 99; via Chelini 34. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via delle Terme 92; via XX Settembre 95; via dei Mille 21; via Veneto 27. **S. Basilio:** via Recanati 29. **S. Eustachio:** corso Vittorio Emanuele 36. **Testaccio-Ostiense:** via Giovanni Branca 70; via Piramide Cestia 45. **Tiburtino:** piazza Immacolata 24; via Tiburtina 1. **Torpignattara:** via Casilina 518; via L. Bufalini 41-43. **Torre Spaccata e Torre Gaia:** via Casilina 1220; via Casilina 977. **Trastevere:** via Roma Libera 55; piazza Sonnino 18. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** via del Corso n. 496; via Capo le Case 47; via del Gambero 13; via Tomacelli 1. **Tuscolano-Appio Latino:** via Cerveteri 5; via Taranto 162; via L. Tosti 41; via Gallia 83; via Tuscolana 462; via Suor Maria Mazzarello 11-13.

GIOVANI

(AMBO I SESSI)

Avrete un avvenire assicurato! I Corsi completamente gratuiti presso la «Scuola» Centro Lavoratori Artigiani del Legno, comprendente anche l'attività arredamento industriale e artigianale, vi consentirà (dopo 10 mesi di frequenza) di una occupazione sicura presso le più importanti aziende industriali e commerciali. CALAL - Via Porto di Ripa Grande, 8 - tel. 580517 - Roma

COMUNICATO TE. TI.

La Società Telefonica Tirrena informa che, in attuazione del programma di potenziamento dei propri Servizi, a partire dalle ore 0 del giorno 15 ottobre 1962 sarà attivato per la rete urbana di Roma il n. 183: Segnalazione guasti d'impianti interni speciali.

Pertanto i Sigg. Abbonati, che per la segnalazione di irregolarità di funzionamento degli impianti interni speciali (centralini, apparecchi intercomunicanti, ecc.) si sono finora rivolti al n. 182, dovranno dalla data suddetta chiamare il nuovo numero 183.

Leri Creazioni per bambini

Via del Corso, 344 - 345

Da lunedì 15 corr.
ha inizio l'annuale

QUINDICINA DEL PALETOT

a prezzi speciali

Leri BABY

Piazza Colonna, 359 - 360

Da lunedì 15 corr.

QUINDICINA DELLA GESTANTE

in un ricco assortimento: completi, mantelli, casacche e biancheria.
Corredini, culle e abbigliamento per la prima età.

IL SARTO di MODA

VIA NOMENTANA, 31-33 (20 metri da Porta Pia)

E' al completo l'assortimento autunnale delle confezioni FACIS - MARZOTTO - ABITAL, ecc. per uomo, donna e ragazzi in 120 misure

IMPERMEABILI - SOPRABITI - VESTITI - GIACCHE SPORT e PANTALONI, reparto sartoria su misura con ottime stoffe di fiducia

GIACCHE E PALTONCINI DI RENNA ORIGINALI
I prezzi del SARTO di MODA sono i più convenienti

PROVATE ANCHE VOI!

Margot

abbigliamento per bambini

Via Salaria, 36 (Piazza Fiume)

Da lunedì 15 corr.
ha inizio la

QUINDICINA DEL PALETOT

a prezzi speciali

Centocelle ore 14,30

Auto-copia per il rififi di cincillà

Furto di due milioni a Centocelle. In pieno giorno, i ladri per non essere scoperti sono arrivati e scesi davanti al negozio, in via dei Castani n. 111, con una «Giulietta» grigio-chiaro uguale a quella del derubato: il commerciante Sergio De Tommasi, abitante in via dei Glicini 21. I malviventi, in pochi minuti, hanno sfondato la porta della vetrina e dopo aver messo a soqquadro il locale sono fuggiti indisturbati con il «grisbì» a bordo della stessa vettura.

Il colpo è stato portato a termine alle 14.30 di ieri. La auto-copia è arrivata in via dei Castani e qualcuno ricorda anche di averla veduta procedere lentamente con tre giovani a bordo. Gli sconosciuti hanno fermato la vettura proprio di fronte al negozio che dovevano svaligiare: uno di essi è rimasto alla guida, con il motore spento. Gli altri sono entrati decisi: la serranda era aperta e la circostanza ha favorito i ladri. Essi sono riusciti a forzare con chiavi false la porta a vetri e una volta entrati hanno messo le mani sugli oggetti più preziosi: visoni, astrakan, cincilla e borse di pelle. Una volta compiuto il furto sono usciti con le valigie sotto il braccio.

Il colpo è stato scoperto dal proprietario solo due ore dopo, verso le 16, quando l'uomo si è recato in negozio per l'apertura pomeridiana. Tutto era stato messo a soqquadro e non gli è rimasto altro che avvertire i peliziotti.

Gli uomini del commissariato sono giunti sul posto mezz'ora dopo. Essi hanno compiuto tutti i rilievi, hanno interrogato alcuni inquilini del palazzo e, più a lungo, il derubato. Inutilmente, gli investigatori hanno tentato di rintracciare una persona che si ricordasse il numero della targa dell'auto-copia servita per il colpo. Tutti ricordano il colore ma nessuno la targa.

«Credevo che fosse la "Giulietta" del signor De Tommasi — ha raccontato un commesso di un negozio vicino a quello preso di mira dai ladri — era dello stesso colore, quasi eguale. Chi andava a pensare che fosse l'auto dei ladri».

Dodicenne ferito

Per giuoco una fucilata alla nuca

Un ragazzo di 12 anni, Daniele Piacenti, è stato colpito alla nuca da un «piombino» esploso da una carabina ad aria compressa con la quale stava armeggiando un giovane. Il drammatico episodio si è verificato vicino alla casa del ferito, in via Mentana 10 a Poggio Mirteto. Il piccolo è stato medicato e subito dopo accompagnato al Policlinico. Le sue condizioni sono gravi: il «piombino» gli è penetrato in profondità.

Erano le 16 precise, quando è accaduto l'incidente. A quell'ora, Daniele Piacenti stava andando in bicicletta: il giovane, che si chiama Roberto Eutizi, ed ha 20 anni, stava divertendosi con la carabina.

Nessuno ha assistito all'incidente. «Credevo che il fucile fosse scarico — ha raccontato più tardi l'Eutizi — in ogni caso non credevo potesse fare così male. Per gioco, l'ho puntato contro Daniele ed ho premuto il grilletto». Il pericoloso giocattolo era invece carico: il «piombino» si è conficcato nella nuca del ragazzo, che è caduto con un grido dalla bicicletta. Lo ha soccorso per primo l'involontario feritore, poi i genitori che lo hanno trasportato al Policlinico.

Sulle vetture ATAC

Fattorini elettronici

«Fattorini elettronici» quanto prima sui tram e sugli autobus. L'automazione ha dunque raggiunto anche l'ATAC: nei prossimi giorni, su cinquanta vetture in servizio sulle linee centrali verranno montati altrettante macchine che non solo distribuiranno biglietti e gli spiccioli del resto ma, verificheranno ed annulleranno anche i taglianid che i passeggeri avranno acquistato a terra. I fattorini veri, quelli in carne ed ossa, non scompariranno: siederanno accanto al «collega» per controllarne il funzionamento e, soprattutto, per scoraggiare i «portoghesi».

Naturalmente, l'innovazione rimane per ora allo stato di esperimento, e chiaro che se darà risultati positivi, verrà adottata su tutti i veicoli del parco ATAC.

I biglietti potranno essere comperati in blocchetti di taglio diverso, in qualsiasi locale: dai bar, ai tabaccai, dalle cartolerie alle edicole. Una volta in vettura basterà scegliere quello adatto, infilarlo nella macchinetta e riaverlo un attimo dopo timbrato ed annullato. Ai passeggeri frettolosi e distratti che non avessero il blocchetto il «fattorino elettronico» fornirà il tagliando occorrente per la corsa.

L'acquisto delle macchinette non gioverà certo alle già disastrate finanze dell'azienda. Esse costano infatti tre milioni l'una: per applicarle su tutti i veicoli occorreranno quasi cinque miliardi.

Sequestrata dai CC.

Carne infetta in «topolino»

Mattatoio clandestino nella campagna di Cisterna. Una pattuglia di carabinieri ha sorpreso la scorsa notte tre uomini che a bordo di una «topolino» stavano trasportando a Roma una vacca maremmana senza avere nè il visto del veterinario nè il regolare certificato di mattazione. La carne è risultata all'esame del veterinario infetta: l'animale era stato ucciso poche ore prima da una malattia endemica. I tre invece di seppellirlo, avevano mattato e lo stavano trasportando ad alcuni macellai, per venderlo.

I tre uomini sono Andrea D. ., un macellaio di Pavona, Vittorio e Antonio Manga- . «Volevamo portarci la carne a casa — essi hanno raccontato ai carabinieri — per farne delle salsicce. La vacca era stata investita poco prima da un camion e il proprietario ce l'aveva venduta. Non sapevamo che era infetta, non volevamo certo metterla in commercio». I militari non li hanno creduti e li hanno denunciati a piede libero per macellazione clandestina di bestie malate.

Le indagini non sono naturalmente concluse: i militari sono convinti che i tre avessero organizzato un vero e proprio mattatoio clandestino, nel quale venivano macellati anche animali malati. Essi stanno ora cercando di identificare i macellai, che comperavano la «merce».

il partito

Congressi

— **Gerano** ore 16, Agostinelli. **Ciciliano** ore 10, Capasso. **Sambuci** ore 10, Agostinelli.

Feste e comizi

Aurelia ore 16: chiusura campagna della stampa al 100 per cento della sottoscrizione. Parlerà il sen. Ambrogio Donini. Proiezione del film «Ballata di un soldato» e «Algeria anno 7». **Lanuvio** ore 17: festa dell'Unità. **Fredduzzi Monteverde Vecchio** ore 16 festa dell'Unità, Trivelli. **Quarto Miglio** ore 10,30: comizio, Maria Michetti. **Subiaco** ore 10: assemblea sulle tesi. **Monte Mario** ore 10: dibattito sui problemi del decentramento, Della Seta. **Vicovaro** ore 17: comizio, Trezzini. **Cecchina:** ore 17: comizio. **Mammucari. Cinecittà** ore 10: conclusione dibattiti.

Il decennale della Ditta

«GAMA»

Questa Ditta compie dieci anni.

Alla clientela che ha accompagnato con tanta fiducia l'ascesa di questa grande Casa DI CONFEZIONI ED IMPERMEABILI, PER UOMO, SIGNORA E GIOVANETTI, spetta oggi il riconoscimento della Sua gratitudine.

Sabato 29 settembre ha iniziato una colossale vendita a prezzi veramente eccezionali e sbalorditivi, offrendo articoli di qualità sopraffina di grandi marche. Verrà offerto in regalo per il fausto 1° decennale un impermeabile Nylon Scala d'Oro.

«GAMA» Via del Plebiscito 115/116 e Via Appia Nuova 209

LIBRI SCOLASTICI d'occasione
compra-vendita-Libreria BORZI
VIA VOGHERA 29-A (PIAZZA LODI)

Autobus 3 - 85 - M — Tram 9 - 15 - 16

Reparto libri nuovi e cartoleria - Spedizioni contrassegno ovunque

I LIBRI SONO RIVEDUTI CONTROLLATI E IGIENICAMENTE RIPARATI